



PROT. N° 235072 DEL 11/9/2018

TITOLARIO DI CLASSIFICAZIONE

TITOLO: 02

CLASSE: 09

FASCICOLO: 10

CITTÀ DI MESSINA

SEGRETERIA GENERALE

Al Sig. Sindaco della Città di Palermo
Prof. Leoluca Orlando
Tramite PEC: protocollo@cert.comune.palermo.it

e p.c.

Al Sig. Sindaco della Città di Messina
On. dott. Cateno De Luca

Alla Gent.^{ma} Prefetto della Provincia di Palermo
Dott.ssa Antonella De Miro
U.T.G. di Palermo
Albo regionale Segretari Comunali e Provinciali
Tramite PEC: protocollo.prefpa@pec.intermo.it

Alla Gent.ma Dirigente del Ministero dell'Interno
Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali -
Albo nazionale dei Segretari Comunali e
Provinciali
Dott.ssa Maria Cristina Tedesco
Tramite PEC:
protocollo.albosegretari@pec.interno.it

| | | |
|--|--------------|------------|
| COMUNE DI PALERMO ARCHIVIO SEGRETERIA GENERALE | | |
| 12 SET, 2018 2-8 | | |
| Serie | Cat. | Fasc. |
| Prot. N. 114/902 | data 12/9/18 | |

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di
Messina
Ing. Claudio Cardile

OGGETTO: Atto di accettazione a seguito provvedimento di nomina n° 114/DS del 10 settembre 2018 del Sig. Sindaco della Città di Palermo Leoluca Orlando.

Con determinazione Sindacale n. 114/DS del 10 settembre 2018, pubblicata all'Albo Pretorio di Codesto Ente in pari data con protocollo n° 15629, lo scrivente è stato nominato quale nuovo Segretario Generale del Comune di Palermo.

Con lo stesso provvedimento si è stabilito che l'assunzione in servizio avverrà il giorno 12 settembre 2018.

Tutto ciò premesso, con la presente il sottoscritto dott. Antonio Le Donne, nato a Messina l'11 dicembre 1960, intende accettare la nomina quale nuovo Segretario Generale del Comune di Palermo.

Si allegano alla presente:

- 1) Dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 D.P.R. 445/200 e s.m.i. del sottoscritto, corredata dall'istanza di sollecito di archiviazione;
- 2) Informativa resa ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 196/2003 s.m.i e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 del sottoscritto.

L'occasione è gradita per rivolgere i miei più
Cordiali Saluti.


IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Le Donne

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
EX ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000 E S.M.I.

Il sottoscritto Antonio Le Donne consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai fini dell'incarico che il Sig. Sindaco intende conferirmi quale Segretario Generale del Comune di Palermo quanto segue:

- di essere nato Messina il 11.12.1960;
- di essere residente a Lucca, via S. Marco 158;
- di essere in possesso del titolo di studio Laurea in Scienze Politiche conseguita presso l'Università di Messina in data 02.03.1986;
- che il proprio curriculum professionale è quello allegato alla manifestazione di interesse a ricoprire l'incarico, già agli atti del Comune di Palermo;
- che la propria attuale occupazione è Segretario Generale del Comune di Messina;
- di non versare in cause di incompatibilità o di conflitto di interessi con l'incarico da ricoprire;
- di non versare nella condizione di cui all'art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 21, D.Lgs. 39/2013;
- che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in relazione all'incarico da ricoprire ex art. 53, comma 14, D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- di non trovarsi in una delle condizioni previste dal D.Lgs. 235/2012 e dal codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
- di essere consapevole che la violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. 62/2013, che ha emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Palermo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 27.03.2014, costituisce causa di risoluzione del rapporto con il Comune di Palermo e di decadenza dall'incarico sopra citato;
- di non appartenere a società, enti o associazioni di qualsiasi genere dalla cui appartenenza o vincolo associativo si possa determinare un conflitto di interesse con l'incarico assunto ovvero siano tali da renderne rilevante la conoscenza a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della pubblica amministrazione;
- di non versare in una delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 – di cui si è preso visione – che dispone in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, L. 190/2012 e di essere consapevole che nel corso dell'incarico l'incaricato è obbligato a presentare annualmente una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al sopra citato decreto;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere processi penali in corso;
- per quanto riguarda i procedimenti penali, con riferimento all'esistenza di iscrizioni nel registro degli indagati ai sensi dell'art. 335 c.p.p., il sottoscritto dichiara di aver ricevuto, in data 24.2.2017, notifica di informazione di garanzia – ex art. 369 c.p.p. – in relazione al reato di cui agli artt. 81/110/323 c.p., nell'ambito del procedimento nr. 1099/17 RG Mod. 21 della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Messina; l'avviso di garanzia è scaturito da una mera testimonianza resa nel corso di un processo contro altri per il medesimo fatto. In relazione a tale procedimento, per il quale lo scrivente ha immediatamente richiesto di essere sottoposto ad interrogatorio, effettivamente espletato contestando fermamente gli addebiti, risulta essere stata formulata dal PM precedente richiesta di archiviazione, non ancora definita dal GIP precedente (si ritiene per l'assenza per maternità di quest'ultimo- tabellarmente assegnatario del fascicolo - appena rientrato in servizio). A tal fine lo scrivente ha predisposto esplicita istanza di definizione all'Ufficio GIP, che si allega in copia (all.to 1).
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso in relazione alle fattispecie di reato prese in considerazione dal Piano Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 dall'ANAC .
- ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", quanto segue:
 - di non svolgere incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;
 - di svolgere i seguenti incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione (specificando, con riferimento a ciascun incarico, l'amministrazione o l'ente presso cui si svolge l'incarico, la tipologia di incarico, la data di nomina o di conferimento dell'incarico, il termine di scadenza o di eventuale cessazione) _____

- _____;
- di non essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;
- di essere titolare delle seguenti cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione (specificando, con riferimento a ciascuna carica, l'amministrazione o l'ente presso cui si ricopre la carica, la tipologia di carica, la data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica, il termine di scadenza o di eventuale cessazione) _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- _____;
- di non svolgere attività professionali in proprio e/o il cui compenso gravi sulla finanza pubblica;
- di svolgere le seguenti attività professionali in proprio e/o il cui compenso gravi sulla finanza pubblica (specificando, con riferimento a ciascun incarico, l'amministrazione o l'ente presso cui si svolge l'attività professionale, la tipologia di incarico, la data di conferimento dell'incarico, il termine di scadenza o di eventuale cessazione) _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- _____;
- di provvedere all'aggiornamento della presente dichiarazione sostitutiva qualora dovessero verificarsi delle variazioni rispetto a quanto con la presente dichiarato.

Si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

Messina
luogo

11 settembre 2018
data


firma per esteso del dichiarante

Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016:

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. (d'ora in poi, "Codice Privacy") e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (d'ora in poi, "GDPR 679/2016"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta questa Amministrazione.

Il Titolare del Trattamento dei Dati è il Comune di Palermo nella persona del Sindaco n.q. di rappresentante legale, domiciliato per la carica presso la sede municipale di Piazza Pretoria, n. 1 Palazzo delle Aquile. P.E.C. protocollo@cert.comune.palermo.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati per l'Area delle Relazioni Istituzionali e Risorse Umane del Comune di Palermo, è il Sig. Capo Area domiciliato per la carica presso la sede municipale di Piazza Pretoria, n. 1 Palazzo delle Aquile. P.E.C.: protocollo@cert.comune.palermo.it

I dati personali forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge (normativa per incarichi di consulenza ex art. 7, comma 6, D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e di esperti del Sindaco ex art. 14 L.R. 7/1992 e per le nomine negli Organismi, società ed Enti partecipati dal Comune ex LR. 19/97) e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'A.C.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 679/2016 e dal Codice Privacy in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati.

I dati personali, sensibili o giudiziari possono essere comunicati all'interno dell'Amministrazione Comunale per finalità di istruttoria dell'atto amministrativo e/o a soggetti esterni nei casi previsti dalla normativa vigente e/o per l'accertamento di stati, qualità e fatti ovvero per il controllo delle dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati e/o per l'acquisizione di dati giudiziari e/o diffusi per mezzo della pubblicazione all'albo pretorio e nella sezione del sito web istituzionale dedicata di "Amministrazione Trasparente" in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 33/2013 e per il periodo temporale stabilito dal medesimo decreto.

I dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR 679/2016, i dati personali sono: trattati in modo lecito, corretto e trasparente; raccolti per le finalità sopra riportate e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità; adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati; esatti; conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati; trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

Ai sensi degli artt. 26 e 27 del Codice Privacy e degli artt. 9 e 10 del GDPR 679/2016, i dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali", vale a dire quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona", potranno essere trattati da questa Amministrazione solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

In ogni momento, la S.V. potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del Codice Privacy e degli articoli dal 15 al 22 del GDPR 679/2016, in essi contemplati ivi compreso il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi di quanto previsto dal Codice Privacy e dal GDPR 679/2016.


luogo


data


firma per esteso del dichiarante